

Una nave spaziale è impegnata in un viaggio interstellare di 120 anni per raggiungere una colonia terrestre. **Tutto scorre liscio, finché due passeggeri, sui cinquemila totali, si svegliano dal sonno criogenico in anticipo di 90 anni.** In **Passengers** la fantascienza è solo un background minimale per raccontare l'isolamento, la paura della morte, la depressione e, naturalmente, la necessità di amare qualcuno, il bisogno psicofisico di avere qualcuno accanto a noi.

Questo bizzarro incipit narrativo - retto dalla coppia Chris Pratt, Jennifer Lawrence - è abbastanza stimolante e caratterizza un film che sembra attingere da pellicole come **Wall·E**, prendendone l'aspetto umano e spogliandolo di tutto l'umorismo.



LA FANTASCIENZA È
SOLO UN BACKGROUND
MINIMALE PER
RACCONTARE
L'ISOLAMENTO, LA
PAURA DELLA MORTE E
LA NECESSITÀ DI AMARE
QUALCUNO

Sotto questo aspetto, **il film è un chiaro prodotto commerciale frutto di esigenze da star system**, un espediente vecchio più di 60 anni e che, ogni tanto, torna di moda.

Ricordate **Mr. e Mrs. Smith** con Brad Pitt e Angelina Jolie? Stessa cosa. A mio modo di vedere, questi sono film artisticamente inutili, avendo come unico scopo quello di portare sullo schermo gli attori più richiesti del momento, magari condendo il tutto con una storia d'amore al fine di far scoppiare l'inevitabile shipping tra i fan teenager e incassare così centinaia di milioni di dollari al boxoffice. Già **la locandina è una dichiarazione d'intenti: l'80% dell'elaborato grafico è occupato dai due faccioni degli interpreti, il resto è**

irrilevante. Ti piace Chris Pratt? Eccotelo! Ti piace Jennifer Lawrence? C'è pure lei!

Date le premesse, **Passengers poteva limitarsi a essere un semplice melò spaziale.**

Invece, cerca di scimmiettare Solaris di Tarkovskij ma non ne ha la poesia, e attinge a

Titanic di Cameron ma mantiene sempre quel tono da avventura spaziale, rifacendosi anche

a **Gravity** di Cuarón. In definitiva, **cosa è Passengers? Un pasticcio**, un film che deve

aver subito un brusco stop in fase di post-produzione o proprio durante le riprese, perché

viaggia sul genere drammatico-romantico per più di metà della durata, per poi

virare improvvisamente nel finale diventando un disaster/survival movie,

presentando enormi buchi di sceneggiatura che ne mostrano tutta l'artificiosità e la

conseguente corsa ai ripari messa in atto da sceneggiatori e addetti ai lavori.



PASSENGERS AVREBBE
POTUTO RIVELARSI UN
PROGETTO
INTERESSANTE, IN
GRADO DI AVVICINARSI
ALLA FANTASCIENZA
D'AUTORE

Del disastro è testimone il povero Andy García, il cui personaggio è stato tagliato vergognosamente lasciandogli soltanto meno di sette secondi di scena. Cosa è successo? Se guardate il trailer linkato in alto, e ascoltate con attenzione gli ultimi secondi, potrete sentire la voce fuori campo del doppiatore di Pratt che ammette che, all'interno del tessuto narrativo, c'è un motivo ben preciso per cui i due si sono svegliati in anticipo. Senza entrare in fastidiosi spoiler, mi limito a dirvi che tale frase è stata inserita per vendere in modo "disonesto" un film che poi in sala si rivela essere tutt'altro che un'avventura spaziale condita da fitti misteri. **L'unico mistero è capire come sia stato possibile passare da un incipit tanto interessante a qualche esplosione e a un viaggio nello spazio assolutamente evitabilissimo.**

Risposte, ovviamente, non ne avremo, ma ci resta la consapevolezza che, in origine, **Passengers** avrebbe potuto rivelarsi un progetto interessante, in grado di avvicinarsi a un certo genere di fantascienza d'autore, come nel caso del già citato **Gravity** o di **Sunshine** di Danny Boyle. Tuttavia, a conti fatti, **Passengers è solo una grandissima occasione sprecata.**

VOTO 5



Genere: sentimentale, fantascienza

Publisher: Warner Bros.

Regia: Morten Tyldum

Colonna Sonora: Thomas Newman

Intepreti: Chris Pratt, Jennifer Lawrence, Michael Sheen, Laurence Fishburne, Andy García

Durata: 116 minuti

Articolo precedente



The Man in the High Castle è stato rinnovato per una terza stagione

Articolo successivo



Nintendo Switch: Gamestop Italia apre le prenotazioni e fissa un prezzo provvisorio

